



sommario

Benvenuti alla 7° edizione del VII anno della newsletter “Europa News” del Centro d’Informazione Europea EUROPE DIRECT di Reggio Calabria.

La newsletter mensile ha il fine di comunicare e diffondere tutte le informazioni sulle tematiche europee e di stimolare a livello comunale e provinciale il dibattito sull'UE.

Ogni mese scegliamo i temi a nostro avviso più interessanti o che ci sono stati sollecitati dagli utenti del Centro di Informazione e forniamo i link e le fonti ai quali fare riferimento per un ulteriore approfondimento. Forniamo informazione sugli eventi e le manifestazioni in città a sfondo europeo e sui progetti e le attività del Centro. E’ inoltre presente una pagina dedicata ai giovani in cui vengono presentate le opportunità di tirocinio e lavoro offerte dalle Istituzioni Europee. Il servizio è disponibile anche per gli utenti registrati al portale europa.reggiocal.it.

Il centro Europe Direct del comune di Reggio Calabria, ha trasferito la propria sede e le connesse attività in **Via Sant'Anna II tronco - Palazzo Ce.Dir. Corpo I.** e continuerà ad offrire alla cittadinanza gli stessi servizi in ambienti più ampi e facilmente accessibili e attraverso strumenti specifici tra cui : ricerche bibliografiche e normative in materia comunitaria; l’organizzazione e/o l’animazione di giornate informative, attività formative e docenze specialistiche sui molteplici aspetti dell’integrazione europea; **front office con apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 ed il Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00.**

1. News in breve

- **Terremoto devasta il centro Italia, Commissione: “UE pronta ad aiutare”**
- **Dialogo sull'Europa, migrazione e rifugiati**
- **Una vignetta per l'Europa: sono aperte le votazioni**
- **Tirocini al Parlamento europeo**
- **Lavorare per un'istituzione europea**
- **Giornata Euroscola**
- **Giornata europea delle lingue**

2. Bandi - Concorsi

- **Label europeo delle Lingue 2016: il bando per istruzione e formazione**
- **Premio D2T START CUP per realizzare la propria idea d'impresa**
- **Easitaly: roadshow per startup PMI innovative**
- **SVE in a day: il Social Film sullo SVE**
- **Educazione spaziale: al via l'edizione 2017 di mission X**

3. Link utili

- **Web**
- **Facebook**
- **Twitter**
- **Telegram**

Tutte le informazioni, consulenze o assistenze necessarie sono presenti sul sito internet www.europedirectrc.it (oppure www.europedirect.europa.eu) e sulla pagina Facebook www.facebook.com/europedirect.reggiocalabria

Inoltre è possibile contattare gli uffici ai seguenti numeri fissi : **0965.3622614 - 15 - 17 – 18**

Per ogni altra informazione o richiesta è attivo il nostro indirizzo di posta elettronica europedirect.rc@comune.reggio-calabria.it

1. News in breve

Terremoto devasta il centro Italia, Commissione: "Ue pronta ad aiutare"

Centro di coordinamento europeo già in contatto con la protezione civile. Finora Italia ha chiesto di usare sistema Copernico per mappare dal satellite l'area colpita e valutare i danni.

Juncker: "Pronti ad assistere in ogni modo possibile".

Roma - Gli occhi di tutta Europa sono puntati sull'Italia, che questa mattina è ripiombata nell'incubo terremoto, dopo che una scossa di magnitudo 6.0 è stata registrata alle 3.36 della notte con epicentro ad Accumoli, vicino a Rieti. Intere frazioni sono state praticamente rase al suolo e si contano già, ma il bilancio è solo provvisorio, almeno 70 vittime. In un messaggio di condoglianze al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker si dice "profondamente rattristato" dalle notizie che giungono dall'Italia e assicura: "Siamo, come sempre, solidali con l'Italia e siamo pronti ad assistere in ogni maniera possibile". "Stiamo monitorando attentamente l'impatto del terremoto in Italia", assicura all'alba con un tweet il commissario europeo agli Aiuti umanitari, Christos Stylianides inviando le proprie condoglianze alle famiglie delle vittime e assicurando: "L'Ue è pronta ad aiutare"

L'Italia, ricorda il commissario, "è parte di una famiglia europea e come Unione europea siamo pienamente solidali con il popolo italiano e con le autorità". Al momento, spiega Stylianides, "il centro di coordinamento europeo di risposta alle emergenze sta monitorando da vicino la situazione e già dalla notte si è messo in contatto con la protezione civile italiana per qualsiasi aiuto possa essere richiesto". Fino ad ora, continua il commissario, "le autorità italiane hanno chiesto che il sistema della gestione delle emergenze Copernico fornisca una mappa satellitare per la valutazione dei danni nell'area colpita e questo sarà naturalmente fatto".

L'Alto rappresentante per gli Affari esteri dell'Ue, Federica Mogherini ha intanto parlato telefonicamente con il presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, confermando "il suo dolore personale e quello manifestatole dai suoi colleghi europei per il devastante bilancio del terremoto". Il membro italiano della Commissione Juncker ha sottolineato che "tutta l'Europa è partecipe della sofferenza degli italiani e si è subito mobilitata con offerte di aiuto". La Commissione, ha spiegato Mogherini a Mattarella, "ha già risposto alle prime richieste arrivate dall'Italia ed è pronta a mettere a disposizione tutte le risorse e gli strumenti previsti in queste circostanze".

Solidarietà anche dal presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz che parla di "immagini strazianti della distruzione causata del terremoto in Italia" e invia "le più sincere condoglianze alle famiglie delle vittime".

Anche il leader del gruppo Ppe al Parlamento europeo, il tedesco Martin Weber si dice "molto triste di sentire di così tante vittime" e chiede a tutti di "restare uniti". Sempre per il Ppe, il vicepresidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani fa sapere "siamo pronti a sostenere tutte le iniziative italiane di richiesta di utilizzo dei fondi Ue per i disastri naturali" per aiutare le città terremotate.

Anche il leader dei Socialisti e democratici, Gianni Pittella e la capodelegazione del Pd al Parlamento europeo, Patrizia Toia si dicono "annichiliti e senza parole" di fronte alla tragedia in corso.

"Ora - aggiungono però - è il tempo di fare tutto il possibile in termini di uomini e risorse per salvare quante più vite possibili". Per questo i due esponenti di S&D chiedono "l'attivazione quanto prima del fondo emergenziale europeo per le calamità naturali, come già avvenuto per il terremoto in Abruzzo ed Emilia Romagna. Ogni minuto è prezioso", insistono i due eurodeputati assicurando: "Faremo la nostra parte a Bruxelles per sostenere i territori colpiti dal sisma".

<http://www.eunews.it/2016/08/24/terremoto-devasta-il-centro-italia-commissione-ue-pronta-ad-aiutare/65878>

Dialogo sull'Europa, migrazione e rifugiati



Dialogo con il Primo Vice Presidente della Commissione europea Frans Timmermans

Luogo: [Teatro Greco di Siracusa](#)

Le sfide che l'Europa deve affrontare in questi giorni sono particolarmente complicate. Le risposte da darsi sono il più delle volte egualmente complesse e difficili. Mentre riflettiamo sui prossimi passi, tutti noi, cittadini e politici dobbiamo dialogare, ascoltando la voce di tutti e ricevendo e rispondendo a tutte le domande che ci vengono poste.

Il Primo Vice Presidente della Commissione europea **Frans Timmermans** sarà a Siracusa il **1 settembre 2016**.

Alle ore 19.00 presso il Teatro Greco, dialogherà con i cittadini di Europa, migrazione e rifugiati.

Il dialogo sarà moderato da **Beppe Severgnini**, giornalista, scrittore, editorialista de *il Corriere della Sera*.

Per poter partecipare è obbligatorio iscriversi qui: [scheda di registrazione](#)

https://ec.europa.eu/italy/news/20160721_dialogue_timmermans_it

Una vignetta per l'Europa: sono aperte le votazioni



Sulla [pagina Facebook di Internazionale](#) sono aperte le votazioni del concorso di vignette dedicate all'Europa. Le cinquantacinque opere finaliste del concorso Una vignetta per l'Europa possono essere votate sulla pagina Facebook di Internazionale.

Per votare la vignetta che pensi racconti in modo più efficace l'attualità politica europea è sufficiente mettere "mi piace". Non c'è un limite al numero di vignette che possono essere votate da una singola persona. La votazione è aperta fino a lunedì 5 settembre.

Durante il festival di Internazionale a Ferrara, dal 30 settembre al 2 ottobre, saranno premiate le vignette che avranno ricevuto la votazione più alta da parte del pubblico e della giuria del concorso.

Il concorso è stato indetto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea in collaborazione con Internazionale e con la partecipazione di Voxeurop.eu.

Per saperne di più

[Sito Internet di Internazionale](#)

[Pagina Facebook di Internazionale](#)

https://ec.europa.eu/italy/news/20160726_vignette_it

Tirocini al Parlamento europeo

Il tirocinio è un periodo formativo che studenti, laureandi o neolaureati svolgono presso un'azienda o un'istituzione per migliorare la propria formazione professionale, mettendo alla prova le proprie capacità. Per partecipare alla formazione professionale dei cittadini e permettere loro di familiarizzarsi con il funzionamento dell'Istituzione, il Parlamento europeo offre loro varie possibilità di tirocinio presso il proprio Segretariato generale, nonché visite di studio.

Il PE propone diversi tipi di tirocini: per laureati (Borsa Schuman), di formazione, per traduttori, per persone con disabilità.

Tirocini per titolari di diploma universitario – Opzione generale o opzione giornalismo (Borse di studio Schuman)

I tirocini per titolari di diploma universitario, o di istituti equivalenti, permettono di completare le conoscenze acquisite nel corso di studi e di familiarizzare con le attività dell'Unione europea, e in particolare del Parlamento europeo. E' possibile scegliere tra due opzioni: generale e giornalismo.

Le date di inizio del tirocinio - che ha durata di cinque mesi - sono fissate al 1° marzo e al 1° ottobre di ogni anno.

Due sono i periodi utili annualmente per la presentazione delle candidature: dal 15 agosto al 15 ottobre alle ore 24, per i tirocini con inizio il 1° marzo; dal 15 marzo al 15 maggio ore 24 per quelli con inizio il 1° ottobre.

Per ulteriori informazioni e per compilare l'atto di candidatura, consultare il sito del Parlamento europeo (link a destra).

Tirocini di formazione

Il Parlamento europeo offre ai giovani in possesso di un diploma di scuola superiore che dia accesso all'università o che abbiano compiuto studi superiori o tecnici di pari livello, la possibilità di svolgere tirocini di formazione. Questi sono riservati in via prioritaria ai giovani che devono compiere un tirocinio nell'ambito del loro corso di formazione, purché abbiano compiuto 18 anni di età.

Tale tirocinio deve essere previsto nell'ambito:

- del piano di studi di un'università o di un istituto di livello equivalente,
- della formazione professionale di alto livello organizzata da un ente senza scopo di lucro (segnatamente istituti o organismi pubblici),
- di un obbligo per l'accesso all'esercizio di una professione.

La durata dei tirocini di formazione va da uno a quattro mesi, con una possibilità di deroga.

Per informazioni sulle condizioni di ammissione, le date di inizio e i termini per il ricevimento delle candidature, e per compilare l'atto di candidatura on-line, consultare il sito del Parlamento europeo (link a destra).

Programma di tirocini per persone con disabilità

Il Parlamento europeo promuove le pari opportunità e incoraggia donne e uomini con disabilità a presentare domanda per partecipare ai suoi programmi di tirocinio.

Il PE offre tirocini retribuiti alle persone con disabilità, come misura di azione positiva volta ad agevolarne l'integrazione sul posto di lavoro.

Tali tirocini sono concessi sia a chi possieda un diploma di laurea rilasciato da università o da istituti equivalenti sia a chi possieda qualifiche di livello inferiore a quello universitario (in deroga all'art. 18 del regolamento che disciplina i tirocini o le visite di studio presso il Segretariato del Parlamento europeo).

Le date di inizio del tirocinio sono fissate al 1° marzo e al 1° ottobre di ogni anno.

Due sono i periodi utili annualmente per la presentazione delle candidature: dal 15 agosto al 15 ottobre alle ore 24, per i tirocini con inizio il 1° marzo; dal 15 marzo al 15 maggio ore 24 per quelli con inizio il 1° ottobre.

La durata di un tirocinio retribuito è cinque mesi non prolungabile.

I tirocini sono disponibili innanzitutto a Bruxelles e a Lussemburgo in quanto alcuni degli Uffici di informazione negli Stati membri possono non disporre degli specifici requisiti di accessibilità.

Per informazioni ulteriori e per compilare l'atto di candidatura on-line, consultare il sito del Parlamento europeo (link a destra).

Tirocini di traduzione per titolari di diploma universitario

I tirocini per traduttori riservati ai titolari di diploma universitario di laurea o diploma equipollente, hanno l'obiettivo di consentire ai partecipanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di prendere dimestichezza con l'attività dell'Unione europea e in particolare del Parlamento europeo.

La durata dei tirocini di traduzione per titolari di diploma universitario è pari a tre mesi. Tale durata può essere prorogata a titolo eccezionale per una durata massima di tre mesi.

I tirocini per traduttori si svolgono esclusivamente a Lussemburgo, dove ha sede la Direzione generale per la Traduzione e l'interpretariato.

Per informazioni sulle condizioni di ammissione, le date di inizio e i termini per il ricevimento delle candidature, e per compilare l'atto di candidatura on-line, consultare il sito del Parlamento europeo (link a destra).

Tirocini di formazione alla traduzione

Il Parlamento europeo offre ai giovani che hanno intrapreso studi superiori presso università o istituti di livello equivalente la possibilità di effettuare tirocini di formazione. Tali tirocini sono riservati in via prioritaria ai giovani che debbano compiere un tirocinio nel quadro del loro curriculum formativo.

Il tirocinio deve essere previsto nel quadro:

- del curriculum di studi universitari o di studi di un istituto scolastico di livello equivalente,
- della formazione professionale di alto livello organizzata da un ente senza scopo di lucro (in particolare istituti o enti pubblici),
- di un obbligo per l'accesso all'esercizio di una professione.

La durata del tirocinio è da uno a tre mesi, prorogabile in via eccezionale per una durata massima di tre mesi.

Per informazioni sulle condizioni di ammissione, le date di inizio e i termini per il ricevimento delle candidature, e per compilare l'atto di candidatura on-line, consultare il sito del Parlamento europeo (link a destra).

Interpreti di conferenza

La Direzione dell'Interpretazione del Parlamento europeo non fornisce la formazione di base per linguisti che desiderino specializzarsi nell'interpretazione di conferenza, giacché in conformità con il principio di sussidiarietà, tale responsabilità è di competenza delle autorità nazionali dei singoli Stati membri.

Coloro i quali già dispongano della qualifica di interprete di conferenza e di una combinazione linguistica idonea possono presentare domanda per sostenere una prova di accreditamento o per partecipare a un concorso generale (si veda link a Interpretare per l'Europa).

Per chi sia interessato a diventare interprete di conferenza, ma non possieda ancora le qualifiche necessarie, diverse università europee offrono corsi che rilasciano la qualifica di traduttore o interprete. Per un elenco delle università che offrono corsi a tempo pieno è possibile consultare il sito dell'AIIC.

Per coloro i quali invece già dispongano di una laurea in una qualsiasi disciplina ma desiderino comunque seguire una formazione per divenire interprete di conferenza, sarà interessante sapere che numerosi istituti di istruzione superiore offrono la possibilità di partecipare al programma EMCI - Master europei per interpreti di conferenza.

[Interpretare per l'Europa](#)

[AIIC](#)

[EMCI European Masters in Conference Interpreting](#)

http://www.europarl.it/it/giovani/tirocini_visite.html

Lavorare per un'istituzione europea

Per lavorare per un'istituzione europea bisogna diventare funzionari europei, partecipando ai concorsi indetti dall'EPSO, l'Ufficio europeo per la selezione del personale.

In merito alle opportunità di carriera offerte dalle istituzioni europee, i profili professionali più comuni, le qualifiche richieste e le procedure di selezione per le diverse funzioni, le informazioni complete sono presenti sul sito EPSO.



I concorsi sono aperti a tutti coloro che soddisfano una serie di requisiti di base e con una preparazione approfondita.

I requisiti minimi riguardanti l'istruzione variano secondo il tipo d'inquadramento; generalmente è richiesto un diploma universitario per tutti i posti di amministratore (AD), mentre per i posti di assistente (AST) è sufficiente il diploma di scuola superiore. In alcuni casi può essere richiesta un'esperienza di lavoro pertinente.

I linguisti (interpreti, traduttori e giuristi-linguisti), in aggiunta ai requisiti minimi indicati in precedenza, devono dimostrare una conoscenza ancora più approfondita delle lingue.

L'inquadramento avviene al primo livello di ogni categoria. Si può essere assunti ad un livello superiore nel caso di esperienza lavorativa specifica.

Il personale delle istituzioni europee proviene da tutti gli Stati membri; in linea di massima, il lavoro quotidiano si svolge in tre lingue principali: francese, inglese e tedesco.

Le istituzioni europee s'impegnano a promuovere la parità di trattamento, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dal grado di disabilità, adottando regole, politiche, pratiche e comportamenti sul posto di lavoro che contribuiscono alla valorizzazione e al rispetto di tutti i lavoratori affinché possano sviluppare pienamente il loro potenziale e perseguire la carriera da loro scelta.

Gli uffici dell'Unione europea sono presenti in tutto il mondo. Alcune istituzioni europee hanno sede in Lussemburgo. Il Parlamento europeo e il Mediatore europeo hanno uffici a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo. La maggioranza dei funzionari europei lavora a Bruxelles.

Come candidarsi

Per accedere alle procedure di selezione è necessario candidarsi per via elettronica attraverso il sito dell'EPSO, l'Ufficio Europeo di selezione del personale creando un account EPSO e leggendo attentamente le procedure.

[Sito EPSO](#)

[EU careers - careers with the European Union](#)

I bandi di concorso sono inoltre pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, nella sezione elettronica della serie C - Comunicazioni e informazioni, nota come GUCE.

[GUCE](#)

Categorie di personale

Le istituzioni dell'Unione europea offrono diversi tipi di inquadramento:

[Funzionari permanenti](#)

[Agenti temporanei](#)

[Agenti contrattuali](#)

http://www.europarl.it/it/giovani/lavorare_europa.html



Giornata Euroscuola

Quale è il modo migliore per far conoscere ai ragazzi il Parlamento europeo? Com'è possibile far incontrare tra loro giovani di tutta Europa, per scambiarsi opinioni e idee sull'Unione europea?

Perchè non provare a vivere una giornata da deputati europei, nell'emiciclo del Parlamento europeo a Strasburgo?

Euroscuola è l'iniziativa che il Parlamento europeo promuove da alcuni anni con lo scopo di far incontrare studenti dei diversi Paesi dell'Unione, per discutere tra loro delle speranze e dei progetti per l'Europa del futuro. I ragazzi, ospiti nella sede di Strasburgo, trascorrono una vera e propria giornata da deputati europei: si confrontano in gruppi di lavoro, affrontano temi importanti per il futuro dell'Unione e alla fine della giornata votano le risoluzioni adottate.

Giornata tipo

1. Presentazione del Parlamento europeo e dell'Unione europea da parte di funzionari dell'europarlamento.
2. Presentazione di ogni scuola da parte di un suo studente con brevi accenni anche alla storia e alla cultura del proprio Stato membro e della propria città. Su una grande cartina affissa nell'Aula viene indicata l'esatta ubicazione della città di provenienza.
3. Durante il pranzo si svolge il gioco Eurogame. Gruppi di 4/5 studenti, ognuno di nazionalità diversa, si sfidano tra loro rispondendo a domande sull'Unione europea. Lo stesso fanno i professori fra loro.
4. Nel primo pomeriggio ci si riunisce in cinque gruppi di lavoro, per circa due ore nelle sale delle commissioni parlamentari. I gruppi discutono di vari temi di attualità europea:
 - democrazia, diritti umani, problemi sociali;
 - ambiente;
 - il posto dell'Europa nel mondo;
 - la Gioventù;
 - il futuro dell'Europa.Ogni gruppo nomina un portavoce e un segretario.
5. Gli studenti si riuniscono in seduta plenaria nell'emiciclo del Parlamento europeo. I 5 rappresentanti dei gruppi di lavoro si siedono al tavolo della presidenza e presentano le proposte di risoluzione.
6. Le proposte di risoluzione vengono approvate con lo stesso metodo di voto usato dai deputati europei.
7. Le due squadre vincitrici del gioco Eurogame, svolto durante il pranzo, si sfidano in finale.
8. A conclusione della giornata, ogni scuola sfila con la bandiera del proprio Stato e riceve in dono la bandiera europea.

Destinatari

Possono partecipare a Euroscola gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori, con buona conoscenza della lingua francese o inglese perché i lavori della giornata si svolgono in queste lingue.

I gruppi che partecipano ad Euroscola devono essere particolarmente motivati e avere svolto lavori sulle tematiche europee più approfonditi rispetto al programma di studi abituale.

Il gruppo riceve un contributo forfettario per il viaggio a Strasburgo che varia a seconda della distanza tra la sede della scuola e il Parlamento europeo.

I gruppi devono essere composti al massimo da 24 studenti e 2 insegnanti-accompagnatori.

Il gruppo di studenti può essere accompagnato - se la scuola lo richiede - da un giornalista locale.

Il giornalista (che deve parlare l'inglese o il francese) deve contattare personalmente l'Ufficio di Strasburgo almeno due settimane prima della manifestazione.

Come si partecipa

Per partecipare a Euroscola è necessario inviare una lettera, per fax allo 06 69950201o per e-mail a epitalia@europarl.europa.eu, all'attenzione del direttore dell'Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo, Daniel Ractliffe (Via IV novembre 149 - 00187 ROMA) contenente:

1. la presentazione della scuola
2. la motivazione della richiesta
3. una sintesi dei programmi e progetti già svolti dalla scuola in materia di Unione europea.

L'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo, in ogni stato membro, seleziona le scuole del proprio paese che parteciperanno al programma. La selezione delle scuole avviene secondo criteri di rotazione per permettere al maggior numero di istituti possibile di partecipare a Euroscola.

I contatti e i successivi accordi con le scuole selezionate saranno curati dall'Ufficio d'Informazione del PE a Strasburgo.

<http://www.europarl.it/it/giovani/euroscola.html>

26 settembre – Giornata europea delle lingue



La Giornata europea delle lingue (GEL) è stata celebrata per la prima volta nel corso dell'Anno europeo delle lingue nel 2001. Al termine di questa campagna, il Comitato dei Ministri ha deciso di istituire la GEL in quanto evento celebrato il 26 settembre di ogni anno. In tale occasione, milioni di persone in tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa, ma anche in altre parti del mondo, organizzano o prendono parte ad attività volte a promuovere la diversità linguistica e la capacità di parlare altre lingue.

Lo scopo generale della Giornata è quello di richiamare l'attenzione sulla ricca diversità linguistica e culturale dell'Europa, che deve essere mantenuta e incoraggiata, ma anche sulla necessità di accrescere la gamma di lingue apprese nel corso della vita, in modo da sviluppare la propria competenza plurilinguistica e arricchire

la comprensione interculturale. La Giornata europea delle lingue rappresenta **un'occasione per celebrare** tutte le lingue che vengono utilizzate in Europa, ivi comprese quelle meno diffuse e quelle dei migranti.

Label europeo delle Lingue 2016: il bando per istruzione e formazione



La **diversità linguistica** è una delle ricchezze più grandi dell'Europa, da proteggere, da promuovere e da vivere. Per riprendere il motto di Erasmus+, «niente cambia la vita e apre la mente come cimentarsi con una nuova lingua, comunicare in una lingua diversa dalla propria, ascoltare le lingue degli altri».

Nell'Unione europea si contano **24 lingue ufficiali** (bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, olandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco e ungherese) e oltre **60 lingue autoctone regionali o minoritarie**, parlate da circa 40 milioni di persone, fra cui il catalano, il basco, il frisone, le lingue sami, il gallese e lo yiddish. La Commissione Europea, di concerto con gli Stati Membri, dedica **specifica attenzione al multilinguismo** attraverso le diverse azioni in cui si declina il Programma Erasmus+, e anche attraverso un'iniziativa specifica volta a stimolare l'utilizzo e la valorizzazione dei **risultati di eccellenza** nel multilinguismo e a promuovere l'**interesse pubblico nell'apprendimento delle lingue**: il [Label europeo delle Lingue](#).

Cos'è il Label europeo delle Lingue



Label europeo delle lingue

Si tratta di un **riconoscimento europeo di qualità** attribuito ai progetti capaci di dare un sensibile impulso all'insegnamento delle lingue, mediante innovazioni e pratiche didattiche efficaci. Viene assegnato ai progetti di apprendimento linguistico più **innovativi** in ogni Paese partecipante. In Italia tale riconoscimento viene conferito ogni due anni.

Il Programma Erasmus+ promuove l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, nonché la diversità linguistica, come una priorità dell'azione comunitaria nel settore istruzione e formazione: è per questo motivo che il Label europeo si colloca all'interno del Programma Erasmus+.

Il Label europeo delle Lingue mira a:

- incoraggiare nuove iniziative nel settore dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue;
- stimolare nuovi metodi didattici;
- far conoscere le lingue regionali e minoritarie.

L'iniziativa è **coordinata dalla Commissione europea**, ma gestita in modo decentrato dagli Stati membri dell'Unione. **In Italia** il Label europeo è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che si avvalgono delle Agenzie nazionali Erasmus+ di riferimento per i seguenti ambiti di competenza:

- settori istruzione scolastica e superiore ed educazione degli adulti: Agenzia nazionale Erasmus+ **Indire**;
- settore formazione professionale: Agenzia nazionale Erasmus+ **Isfol**.

Giurie nazionali, formate da rappresentanti degli Istituti di lingua e cultura in Italia, delle Associazioni di insegnanti di lingue e delle Ambasciate, unitamente a esperti interni delle Agenzie Erasmus+, decideranno a quali progetti assegnare il Label sulla base di diversi criteri, alcuni dei quali stabiliti a livello europeo.

Per saperne di più:

<http://www.indire.it/2016/07/28/label-europeo-delle-lingue-2016-il-bando-per-istruzione-e-formazione/>

EURODESK INFORMA

La Commissione Europea propone di designare il 2018 Anno europeo del patrimonio culturale

La Commissione ha presentato ieri al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta per la designazione del 2018 quale Anno europeo del patrimonio culturale. L'obiettivo è mettere in evidenza il ruolo del patrimonio culturale dell'Europa nel promuovere la consapevolezza di una storia e di un'identità condivise.

Dai siti archeologici all'architettura, dai castelli medievali alle tradizioni popolari fino alle arti, il patrimonio culturale dell'Europa è il cuore pulsante dell'identità e della memoria collettiva dei cittadini europei. A livello locale, il patrimonio culturale dell'Europa incentiva la coesione e l'integrazione sociale mediante la riqualificazione di zone degradate, la creazione di posti di lavoro radicati nel territorio e la promozione del sentimento di appartenenza a una comunità. Per queste ragioni, in particolare in un momento in cui i tesori

culturali mondiali sono minacciati e deliberatamente distrutti nelle zone di conflitto, la Commissione ritiene che il patrimonio culturale meriti un Anno europeo nel 2018.

Il patrimonio culturale europeo riveste anche un importante ruolo economico, con 300 000 posti di lavoro diretti e 7,8 milioni di posti di lavoro indirettamente collegati al settore in Europa, ad esempio nel turismo, nell'edilizia e in servizi ausiliari quali i trasporti, l'interpretariato, la manutenzione e la sicurezza.

Il 2018, Anno europeo del patrimonio culturale, sarà un'occasione per mettere in luce l'importanza della cultura europea e ciò che l'UE può fare in materia di salvaguardia, digitalizzazione, infrastrutture, ricerca e sviluppo delle competenze, per citare solo alcuni dei settori sostenuti da programmi di finanziamento dell'UE, come Europa creativa. In tutta Europa saranno organizzati eventi e attività informative, didattiche e di sensibilizzazione. L'Anno europeo costituirà un'opportunità per cercare soluzioni a problemi quali i tagli ai bilanci pubblici per la cultura, il calo della partecipazione ad attività culturali tradizionali, le pressioni ambientali sui siti del patrimonio culturale, il mutamento delle catene del valore e la trasformazione digitale.

Per ulteriori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-2905_it.htm

In che modo Erasmus+ può favorire lo sviluppo sostenibile?

I finanziamenti di Erasmus+ possono giocare un ruolo importante nell'educare i giovani ed ispirarli a apportare un cambiamento positivo nel mondo. Nel quadro del tema della Giornata Internazionale della Gioventù "Eradicating Poverty and Achieving Sustainable Consumption and Production", ecco due progetti giovanili Erasmus+ che sono stati selezionati dalle Agenzie Nazionali come esempi di buone prassi sullo sviluppo sostenibile:

- Think Outside the Box - Think Sustainable: ha come obiettivo quello di mettere in evidenza l'importanza dell'economia locale. Il commercio e le comunicazioni rendono il mondo più globale che mai, ma la vera chiave dell'economia moderna sono le iniziative locali, i gruppi e le comunità. Questo progetto ha riunito 40 giovani di 8 paesi per un workshop su come le ONG possano lavorare efficacemente per uno sviluppo locale sostenibile.

- Food Challenge: lo spreco alimentare ha un forte impatto negativo sull'ambiente. Non sprecando il cibo, tutti possono contribuire a salvare il pianeta e risparmiare denaro per se stessi. Il progetto si è rivolto ad animatori giovanili che possono educare i giovani a compiere scelte alimentari sane e sostenibili. Il progetto ha riunito 26 animatori giovanili da 8 paesi per un corso di sette giorni in Romania.

Per ulteriori informazioni: <http://bit.ly/2aWq8KZ>

Premio D2T START CUP per realizzare la propria idea d'impresa!

Torna il Premio Impresa Innovazione D2T Start Cup, una **competizione tra progetti d'impresa innovativi pensati e costruiti da almeno due giovani tra i 16 e i 35 anni.**

Il premio, che ha come target progetti imprenditoriali nella loro fase iniziale o di pre-seed, offre **opportunità di formazione, coaching e denaro ai migliori progetti d'impresa presentati in forma di business plan** e a tutti i partecipanti occasioni di formazione imprenditoriale e manageriale e opportunità di contatti professionali.

Tre le categorie in gara: meccatronica, green e ICT applicato.

Ai vincitori andrà un assegno da **15 mila euro e l'accesso a un programma mirato di tutoraggio** con servizi di promozione e spazi dentro gli incubatori d'impresa. È previsto anche un **premio speciale di 6 mila euro** riservato a uno dei progetti finalisti, offerto dagli sponsor. Inoltre i vincitori potranno accedere alla finale del premio Nazionale per l'innovazione 2016 (PNI2016).

Il Premio è realizzato da Trentino Sviluppo in collaborazione con HIT – Hub Innovazione Trentino, la Hub che vede affiancati Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler (FBK), Fondazione Edmund Mach (FEM) e Trentino Sviluppo.

Scadenza: 12 Settembre 2016.

Per ulteriori informazioni: www.premiod2t.it

Easitaly: roadshow per startup e PMI innovative

Riparte a settembre 2016 Easitaly, il roadshow che presenta tutte le agevolazioni messe in campo dal Governo per le startup e le PMI innovative. In tutto **dieci incontri, da aprile ad ottobre 2016, dedicati agli strumenti di semplificazione, alle opportunità, agli incentivi nazionali e regionali.**

L'iniziativa è del Ministero dello Sviluppo Economico – Mise, in collaborazione con Invitalia e con il supporto di Confindustria. Easitaly ha fatto già tappa in 6 città – Cagliari, Reggio Calabria, Catania, Bari, Bologna e Matera, – ed ha coinvolto più di 600 persone tra nuovi imprenditori e aspiranti startupper.

Alla fine di ogni incontro pubblico, esperti di Invitalia e del Mise si sono dedicati a **specifici incontri one-to-one con chi dei presenti aveva già un progetto imprenditoriale da sottoporre.** Ad oggi sono state circa 120 le idee d'impresa approfondite.

A settembre Easitaly riprenderà e le prime tappe sono già in programma: Palermo, Lecce, Caserta e Pescara, e molte altre si aggiungeranno.

Per ulteriori informazioni: <http://www.invitalia.it/site/new/home/easitaly.html>

Sve in a Day: il Social Film sullo SVE!

Per i 20 anni del Servizio Volontario Europeo, L'Agenzia Nazionale per i Giovani lancia l'iniziativa "SVE in a DAY".

Ispirato all'idea di Gabriele Salvatores, "Italy in a day", l'ANG chiede di girare un video, della durata massima di due minuti, che riprenda un momento della giornata da Volontario Europeo. Per girarlo si può chiedere aiuto ai propri "compagni di viaggio" oppure girare un video-selfie, purché sia naturale e spontaneo e "fotografi" un momento della propria giornata da SVE.

Il video sarà utilizzato per realizzare il social film "SVE in a Day" che racconterà il viaggio di diversi volontari europei che stanno vivendo questa meravigliosa esperienza. Il social film sarà poi visibile sulla web Tv dell'ANG (in collaborazione con MTV), sul suo canale YouTube, rilanciato sul sito e social dell'Agenzia, trasmesso a tutte le iniziative a cui l'ANG partecipa e veicolato, dove se ne faccia richiesta, nelle scuole.

Il video, utilizzando il cellulare in modalità orizzontale, andrà caricato nella cartella dropbox dell'ANG entro domenica 11 settembre. In caso di difficoltà scrivere a comunicazione@agenziaigiovani.it

Per ulteriori informazioni: <http://www.agenziagiovani.it/news/24-servizio-volontario-europeo/1976-sve-in-a-day-il-social-film-sullo-sve>

EDUCAZIONE SPAZIALE: AL VIA L'EDIZIONE 2017 DI MISSION X

“Mission X - Allenati come un astronauta” è un **programma didattico internazionale sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione che incoraggia i ragazzi ad allenarsi come veri astronauti**, coordinato per il nostro Paese dall’Agenzia Spaziale Internazionale ([ASI](#)).

Il programma è destinato alle ultime tre classi della scuola primaria e a tutte le classi della secondaria di primo grado, ossia a **giovani di età compresa tra gli 8 e i 13 anni**.

Le domande di iscrizione devono essere inviate da insegnanti interessati a partecipare con una o più classi, seguendo le indicazioni contenute alla pagina dell’ASI dedicata all’iniziativa.

Portando a termine gli allenamenti e le missioni di training, gli studenti – organizzati in squadre – impareranno a prendersi cura di se stessi con l’alimentazione, a migliorare la forza fisica, la resistenza, la coordinazione, l’equilibrio, e approfondiranno le loro conoscenze sulla vita nello Spazio. Le squadre partecipanti saranno invitate a un grande evento finale che si svolgerà in primavera a Roma, presso la sede dell’ASI, e che potrebbe offrire ai partecipanti l’opportunità di conoscere veri astronauti, come avvenuto nelle edizioni precedenti.

Scadenza: 15 Novembre 2016.

Per ulteriori informazioni: <http://www.asi.it/it/educational/a-scuola-di-scienza/mission-x-allenati-come-un-astronauta-al-via-ledizione-2017>

Link utili

Se desiderate maggiori informazioni sul diritto dell’UE o su quello che bisogna sapere per vivere e lavorare in Europa, per trasferirsi in un altro Stato membro o per svolgere un’attività imprenditoriale all’interno dell’UE, potete consultare le pagine seguenti del sito Europa:

- La tua Europa (diritti dei cittadini dell’UE e dei membri delle loro famiglie; diritti delle imprese)

<http://ec.europa.eu/youreurope>

- Europe direct (tutte le informazioni sull’UE)

<http://ec.europa.eu/europedirect/>

in Italiano: http://europa.eu/europedirect/index_it.htm

- Eures (ricerca di un lavoro nell’UE)

<http://ec.europa.eu/eures/>

In Italiano: <https://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it>

- Ploteus (possibilità di studio nell’UE)

http://ec.europa.eu/ploteus/home_en.htm

- Portale europeo per i giovani (lavoro, studio, lavori estivi, volontariato)

<http://europa.eu/youth/>

In Italiano: http://europa.eu/youth/EU_it

- SIMAP (appalti pubblici)

http://simap.europa.eu/index_it.htm

In Inglese

http://ec.europa.eu/debate-future-europe/index_en.htm

Se avete bisogno di una consulenza giuridica personalizzata, potete consultare i siti seguenti:

- La tua Europa – consulenza (consulenza giuridica gratuita ai cittadini sui loro diritti nell'UE)

http://europa.eu/youreurope/advice/index_it.htm

- Enterprise Europe Network (per le imprese)

http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index_en.htm

- Rete dei centro europei dei consumatori (per i consumatori)

http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm

Per ottenere assistenza in relazione a problemi che non rientrano nelle competenze di SOLVIT, potete consultare i siti seguenti:

- Rete dei centri europei dei consumatori (per i problemi tra i consumatori e le imprese)

http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm

- FIN-NET (per i problemi con le banche ed altri istituti finanziari)

http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/how_en.htm

- Il mediatore europeo (per le denunce riguardanti le istituzioni dell'UE)

<http://ombudsman.europa.eu/>

In Italiano: <http://www.ombudsman.europa.eu/it/home.faces>

Within the [How the EU works](#) section of Europa, you will find links to the three main [European Institutions](#):

- [European Parliament](#)
- [Council of the EU](#)
- [European Commission](#)

You will also find links to other European institutions and bodies:

- [Court of Justice](#): upholds the rule of European law;
- [Court of Auditors](#): checks the financing of EU activities;
- [European Economic and Social Committee](#): represents civil society, employers and employees;
- [Committee of the Regions](#): represents regional and local authorities;
- [European Central Bank](#): responsible for European monetary policy;
- [European Investment Bank](#): finances EU investment projects and helping small businesses;
- [European Investment Fund](#): provides venture capital for small firms;
- [European Ombudsman](#): investigates complaints about maladministration by EU institutions and bodies;
- [European Data Protection Supervisor](#): safeguards the privacy of people's personal data;
- [Publications Office](#): publishes the EU institutions' publications;
- [Agencies and other EU bodies](#): links to the EU's decentralised bodies;
- [EU Presidency website](#).

Other related links on European governance

- [Basic information](#) on the EU;

- [History of the EU](#);
- [Facts and figures](#) about the EU institutions;
- Links to all [28 Member States](#);
- [Money and the EU](#): information about the EU budget and how money is spent;
- [EU budget: myths and facts](#);
- [The euro](#): information and links concerning the single currency;
- [List of members](#) of the Commission;
- [10 priorities](#) of the Commission.

Working for the EU

There is plenty of information for citizens interested in [working for the EU institutions](#):

- [European Personnel Selection Office \(EPSO\)](#) website;
- [Selection procedure](#): information on applying for a job at the EU;
- [List of temping agencies](#): for temporary positions at the institutions;
- [Europass](#): helping citizens to demonstrate skills and qualifications to prospective employers;
- Information on [working as a translator](#);
- [EURES](#): the European job mobility website;

[Contact](#) the Commission's staff.